

AUTISMO E ADHD: NUOVE DIAGNOSI NEGLI ADULTI CON RICOSTRUZIONE DEI PERCORSI VALUTATIVI PRECEDENTI

F. Floris, M. Ventura, A. Di Santantonio, N. Varruciu, M.A. Rinieri, E. Barbani, M. De Blasi, L. Casalboni, R. Di Sarro
 Programma Integrato Disabilità e Salute, Dipartimento di Salute Mentale-Dipendenze Patologiche, Ausl di Bologna
 francesca.floris@ausl.bologna.it

INTRODUZIONE

Il Programma Integrato Disabilità e Salute (PIDS) dell'Ausl di Bologna è un servizio specialistico di secondo livello che si occupa di valutazioni diagnostiche, cognitive, funzionali e comportamentali di pazienti adulti con sospetto di Disturbi del Neurosviluppo. Negli ultimi anni è aumentato in maniera rilevante il numero delle nuove diagnosi negli adulti sia in persone che effettuano un nuovo accesso ai Servizi sia in pazienti già in carico alla Neuropsichiatria Infantile (NPIA) o al Centro di Salute Mentale (CSM), ma con diagnosi differenti. Abbiamo rilevato i percorsi diagnostici dei pazienti che hanno ricevuto una diagnosi dal PIDS nel corso dell'anno 2023.

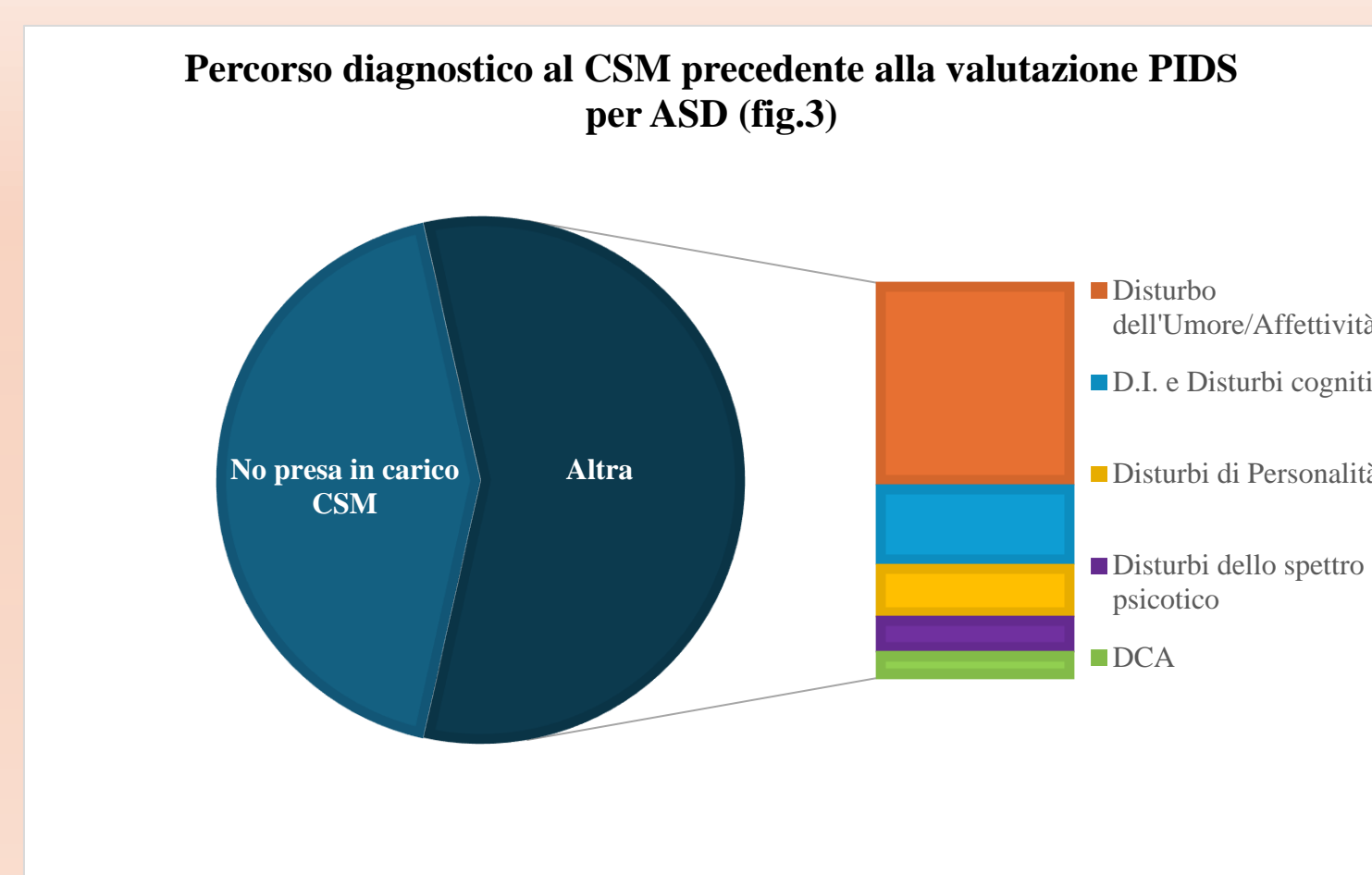
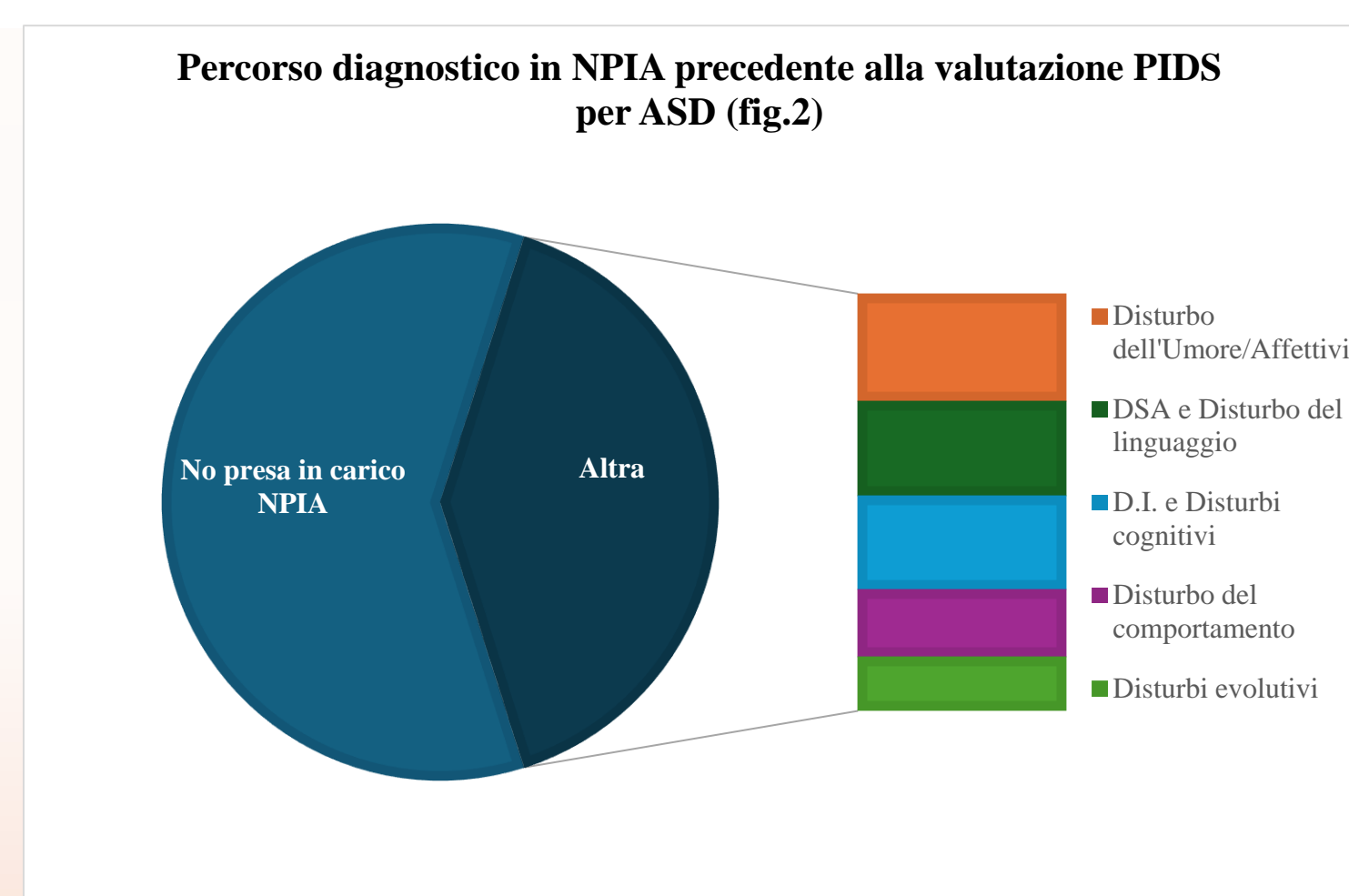
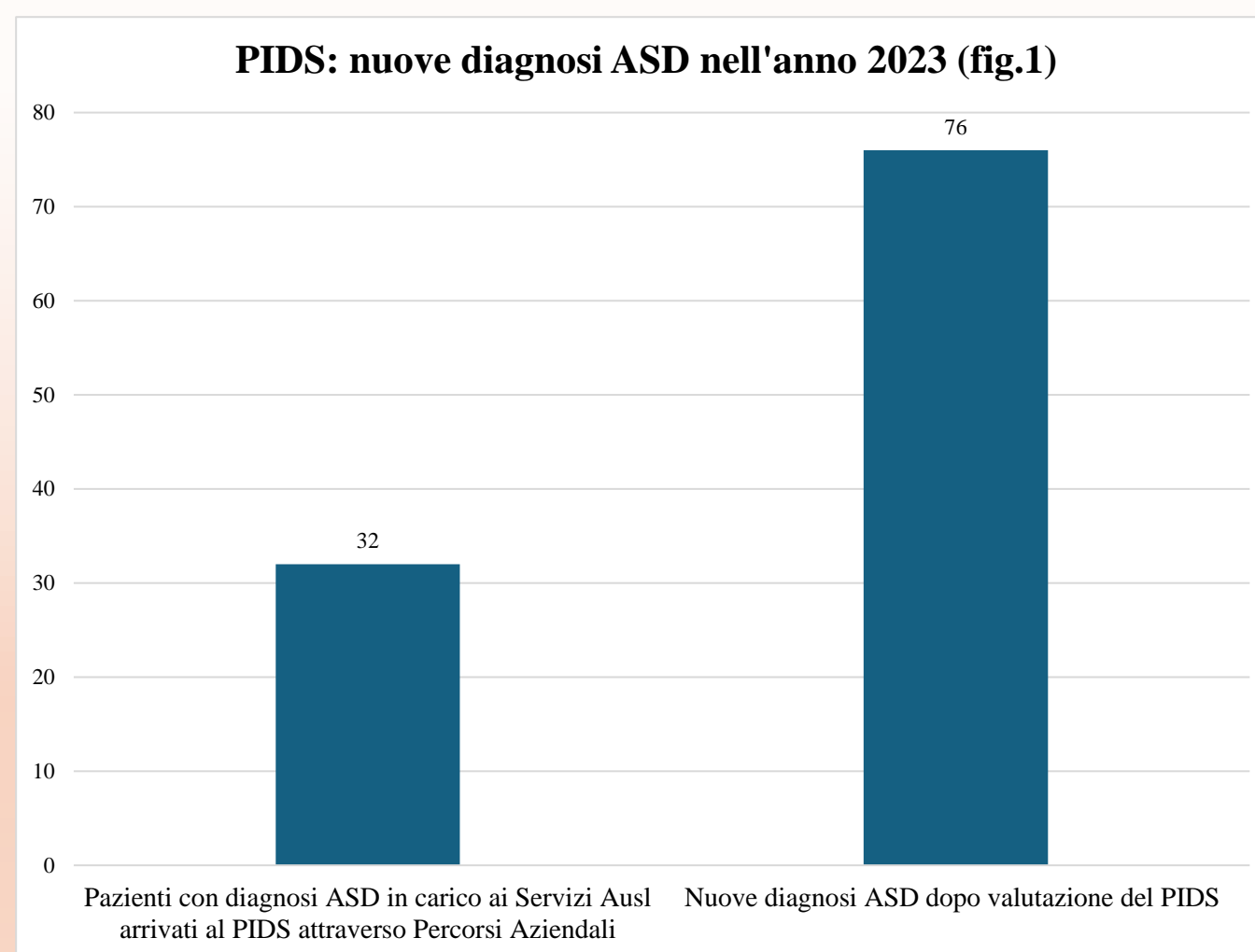
MATERIALI E METODI

Sono state raccolte le informazioni relative ai precedenti percorsi di presa in carico all'interno dell'Azienda Usl di Bologna dei pazienti inviati per approfondimenti diagnostici al PIDS, nell'arco di tempo da gennaio a dicembre 2023, con un focus sulle diagnosi di ASD e ADHD. Attraverso la Cartella Informatizzata CURE (condivisa con i servizi afferenti al Dipartimento di Salute Mentale) sono stati esaminati i documenti, gli esami clinici e le storie di sviluppo (segni precoci, sviluppo di abilità socio-comunicative, inserimenti scolastici, ecc) e sono state prese in considerazione tutte le eventuali diagnosi ricevute durante il percorso sanitario.

RISULTATI E DESCRIZIONE

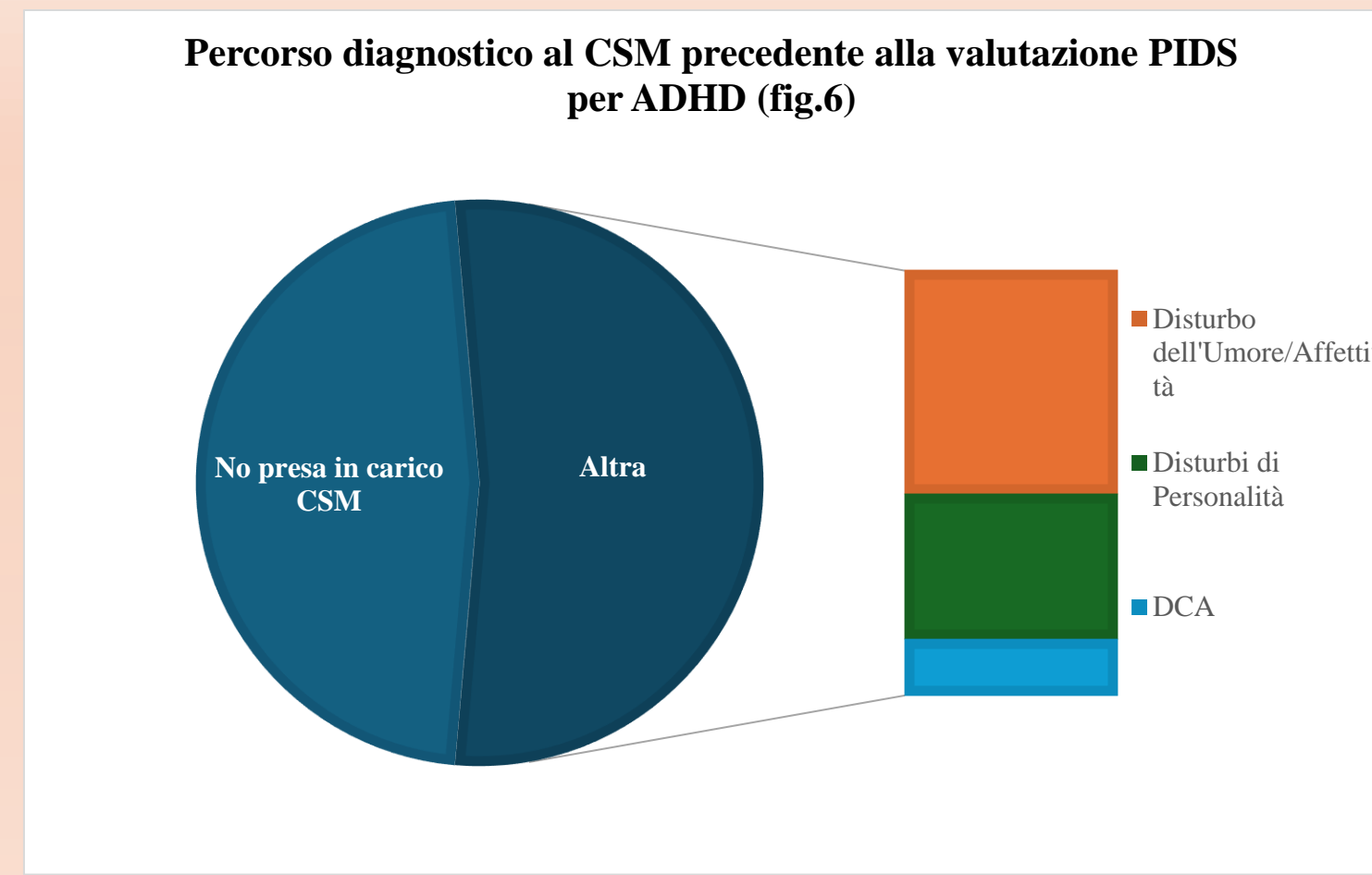
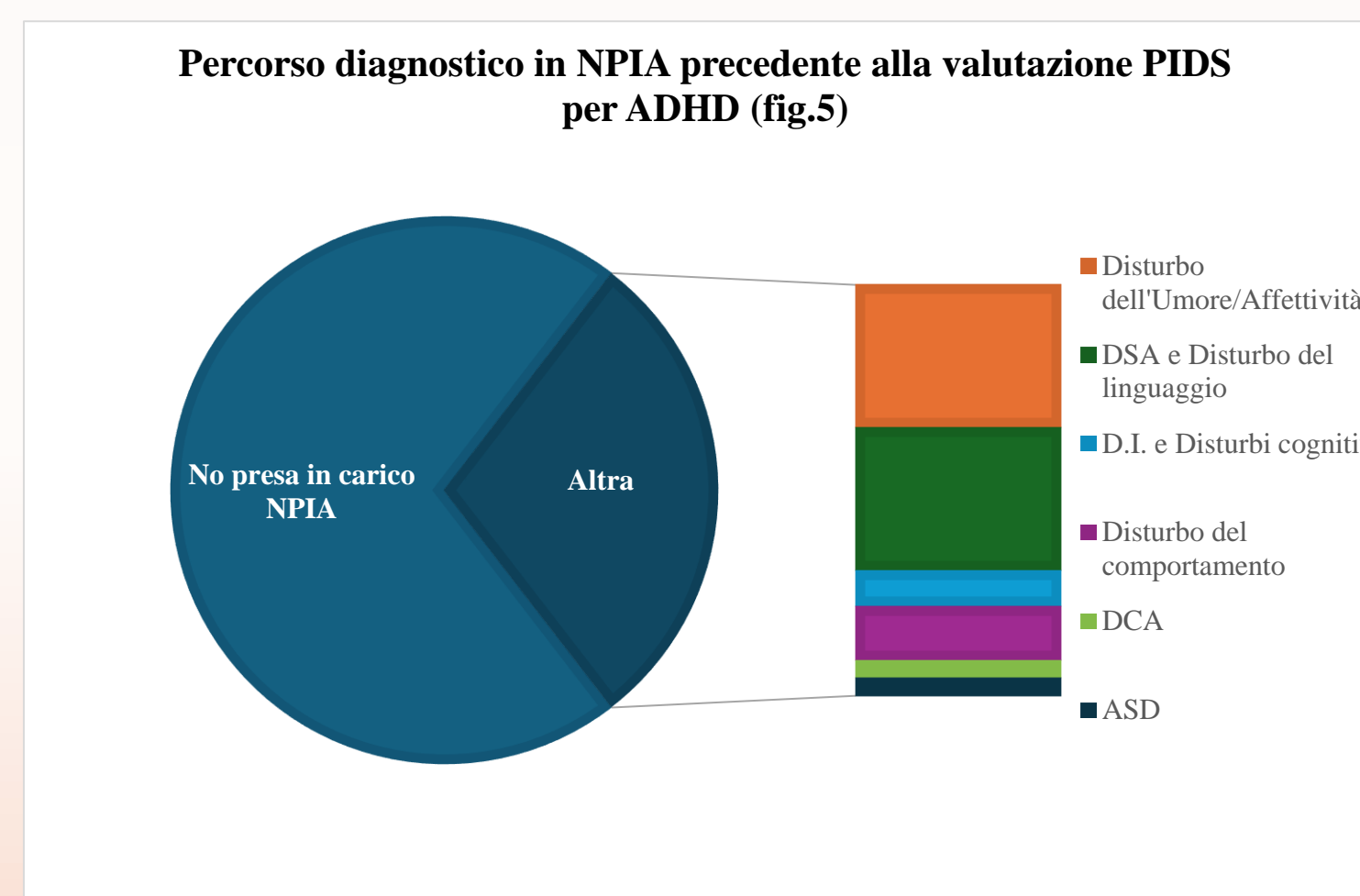
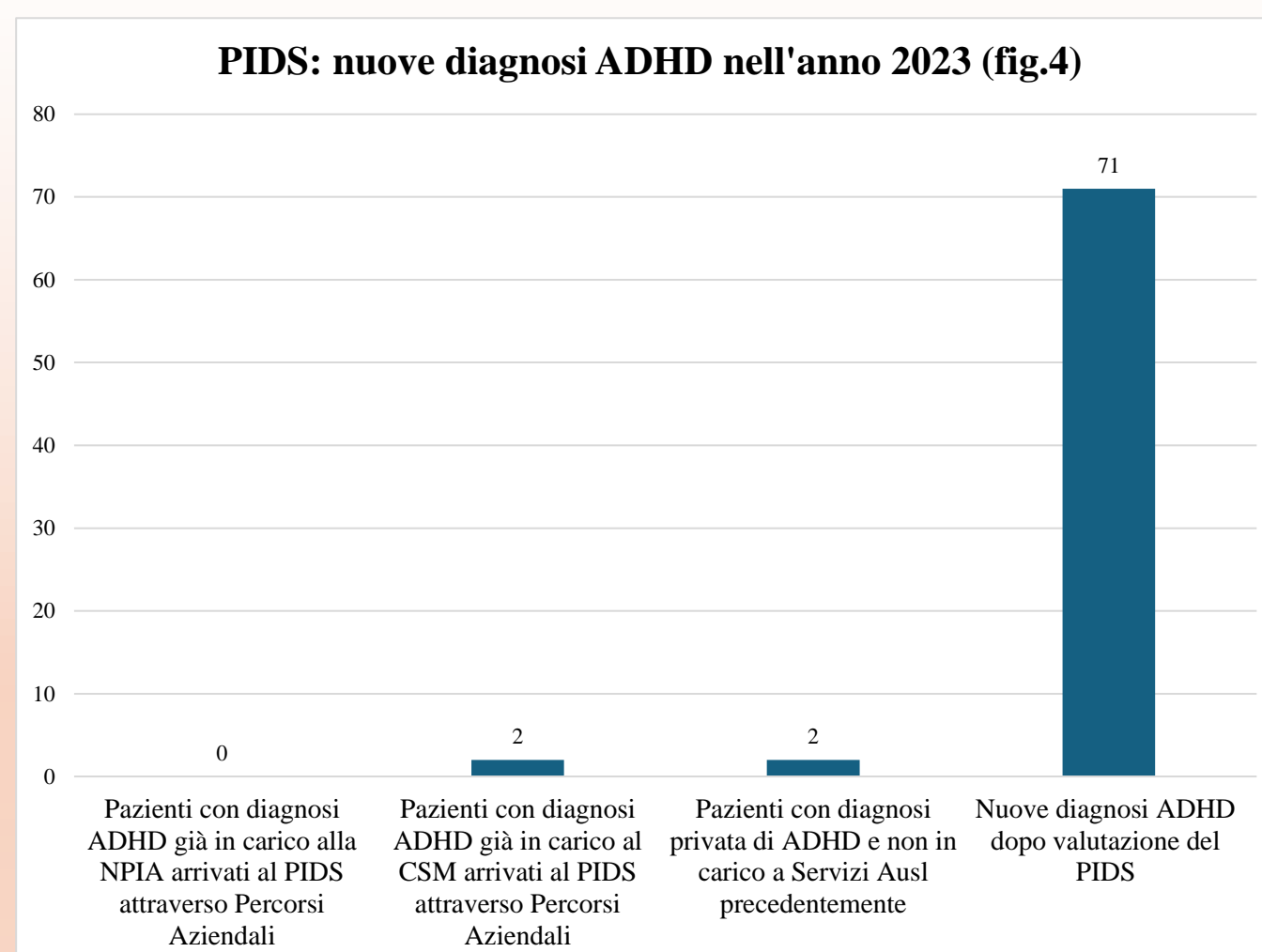
Riepilogo dei percorsi diagnostici di ASD effettuati dal PIDS nel 2023

- Numero di pazienti valutati: (fig.1)
 - Nuove diagnosi di ASD: 76 pazienti inviati al PIDS dai Servizi Territoriali, nessuno dei quali aveva ricevuto in precedenza una diagnosi di ASD dai servizi.
 - Accessi per continuità di presa in carico: 32 pazienti con diagnosi di ASD posta precedentemente dai servizi per minori, con accesso al PIDS per continuità di presa in carico e rivalutazione attraverso i Percorsi Aziendali.
- Pazienti già in carico al servizio di Neuropsichiatria Infantile con altre diagnosi: (fig.2)
 - Tra i 76 pazienti che hanno ricevuto una nuova diagnosi di ASD, 30 erano già in carico alla NPIA: 10 di questi non hanno seguito il percorso di continuità di cura, mentre 20, raggiunta la maggiore età, sono passati ai CSM (12 mantenendo la medesima categoria diagnostica, mentre 8 inquadri con ulteriori diagnosi).
- Pazienti in carico ai CSM: (fig.3)
 - Tra i 76 pazienti che hanno ricevuto una nuova diagnosi di ASD, 42 erano già in carico ai CSM con diagnosi differenti mentre altri 34 pazienti sono stati presi in carico dai CSM proprio per il percorso diagnostico ASD.



Riepilogo dei percorsi diagnostici di ADHD effettuati dal PIDS nel 2023

- Numero di pazienti valutati: (fig.4)
 - Nuove diagnosi di ADHD: 71 pazienti inviati al PIDS dai Servizi Territoriali, nessuno di questi aveva ricevuto in precedenza una diagnosi di ADHD dai servizi.
 - Accessi per continuità di presa in carico ADHD: 2.
- Pazienti in carico al servizio di Neuropsichiatria Infantile: (fig.5)
 - Tra i 71 pazienti che hanno ricevuto una nuova diagnosi di ADHD, 15 sono stati in carico alla NPIA con una diagnosi differente.
 - Di questi 15 pazienti, 11 hanno effettuato il passaggio alla maggiore età nei CSM, 6 dei quali mantenendo la stessa diagnosi, mentre i restanti 5 hanno ricevuto una diagnosi differente.
- Situazione dei pazienti nei CSM: (fig.6)
 - Tra i 71 pazienti che hanno ricevuto una nuova diagnosi di ADHD, 37 erano già in carico da tempo nei CSM con altre diagnosi.
 - Ulteriori 34 pazienti hanno effettuato il primo accesso ai CSM appositamente per il percorso diagnostico ADHD.
- Diagnosticati privatamente: (fig.4)
 - 2 pazienti avevano già una diagnosi di ADHD ricevuta privatamente, e una volta presi in carico dall'AUSL hanno effettuato un completamento diagnostico in conformità con le procedure aziendali e regionali.



CONSIDERAZIONI FINALI

I pazienti accedono al percorso diagnostico del Programma Integrato Disabilità e Salute dell'Ausl di Bologna con molteplici diagnosi psichiatriche che nella maggior parte dei casi vengono modificate in una diagnosi di Disturbo del Neurosviluppo. Questa osservazione rinforza l'importanza di conoscere i DNS, facendo riferimento a sistemi diagnostici consolidati, come il DSM 5. Il ritardo nella formulazione della diagnosi comporta non solo l'assenza di trattamenti specifici (o a volte inadeguati o iatrogeni) e del riconoscimento delle difficoltà denunciate dalla persona e dalle famiglie, ma anche un aggravamento del quadro clinico-funzionale per le co-occorrenze fisiche e psicopatologiche nel tempo.

Bibliografia
 American Psychiatric Association, Ed. it. Giuseppe Nicolò, Enrico Pompili (a cura di), *DSM-5-TR. Manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali - Text Revision*, Milano, Raffaello Cortina Ed., 2023.
 Programma Regionale Integrato per l'Assistenza territoriale alle persone con Disturbo dello Spettro Autistico (PRI-A): obiettivi 2023-2027, Delibera Num. 63 del 23/01/2023 della Giunta Regionale, Regione Emilia-Romagna.